



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/34 DEL 10.8.2011

Oggetto: L.R. 30 giugno 2011 n. 12, art. 4, comma 1. Approvazione programma di spesa concernente l'acquisizione al patrimonio regionale di immobili costieri di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale. Stanziamento € 2.500.000 (UPB S01.05.002).

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di concerto con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente e con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio richiamano il disposto della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, art. 4, comma 1 con il quale, nell'ambito delle politiche di valorizzazione degli ecosistemi costieri e della gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, è stata autorizzata la spesa di € 2.500.000, finalizzata all'acquisizione al patrimonio regionale di immobili costieri. La richiamata disposizione legislativa sancisce, inoltre, che il relativo programma di interventi è approvato dalla Giunta regionale a termini dell'art. 4, comma 1, lett. i) della legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1. Gli immobili acquisiti in esito al procedimento sopra descritto dovranno essere affidati alla gestione della Conservatoria delle Coste.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica prosegue richiamando l'art. 16 della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2, che ha istituito la "Conservatoria delle coste della Sardegna", "agenzia tecnico-operativa della Regione, con personalità giuridica di diritto pubblico", alla quale le norme regionali, allo scopo di salvaguardare e tutelare gli ecosistemi costieri, hanno affidato la "gestione integrata di quelle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati e che quindi assumono la qualità di aree di conservazione costiera".

A questo scopo l'art. 16, comma 3, lettera f) della richiamata L.R. n. 2/2007, prevede che l'Agenzia possa promuovere l'acquisto di "quelle aree e quei beni immobili la cui qualità ambientale, paesaggistica e culturale è tale da ritenere necessaria la loro conservazione e salvaguardia".

L'Assessore ricorda ancora che, con la deliberazione n. 48/1 del 9 settembre 2008, la Giunta regionale ha stabilito di trasferire dalla gestione dei Servizi del Demanio e Patrimonio dell'Assessorato degli Enti Locali a quella della Conservatoria delle Coste una prima serie di aree di conservazione costiera di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, fra le quali l'Isola dell'Asinara e numerose torri costiere ed ha dato altresì mandato all'Agenzia LAORE per la



individuazione, d'intesa con la Conservatoria delle Coste, delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica e ambientale.

In adempimento di quanto indicato dalla Giunta regionale l'Agenzia LAORE, di concerto con l'Agenzia Conservatoria delle Coste, hanno elaborato la cartografia corrispondente alle aree costiere di sua proprietà, e sono state altresì individuati alcuni beni siti nella fascia costiera attualmente di proprietà della Società Bonifiche Sarde S.p.A..

Con nota n. 1728 del 23 luglio 2011 la Società Bonifiche Sarde S.p.A.(SBS) ha manifestato la disponibilità ad alienare alla Regione Autonoma della Sardegna il patrimonio immobiliare costiero di sua proprietà. Sulla base dell'elenco dei beni costieri in disponibilità di SBS, allegato alla nota di cui sopra, l'Agenzia Conservatoria delle Coste ha valutato che gli immobili ivi contenuti presentano tutti un elevato pregio paesaggistico ed ambientale come espresso nella nota n. 1404 del 25 luglio 2011.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che l'acquisizione di queste aree appare come una opportunità unica per garantire, su quelle porzioni di territorio costiero, l'applicazione di modelli unitari di gestione integrata per la conservazione degli ecosistemi costieri, per la valorizzazione e per la fruizione sostenibile degli stessi. Il campo di interesse per la acquisizione è strettamente limitato alla fascia costiera con riferimento alla delimitazione del Piano Paesaggistico Regionale. Tutta la fascia costiera è considerata ai sensi del PPR come bene ambientale d'insieme e pertanto, in linea di principio, non differenzia il valore delle singole aree, pur tuttavia esiste in realtà un interesse oggettivamente maggiore o minore a seconda della presenza o meno di elementi di natura fisica, biologica o culturale richiamati nella normativa del PPR. Le acquisizioni sono finalizzate, in campo ambientale, ad assicurare che tutti i beni paesaggistici individuati possano entrare a far parte delle aree di conservazione costiera da affidare alla Conservatoria delle Coste in riferimento all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

L'obiettivo principale della gestione delle di aree di conservazione costiera consiste nello sperimentare azioni e strumenti integrati di conservazione, tutela e valorizzazione, che tengano conto sia della fragilità degli ecosistemi e dei paesaggi, sia della diversità delle attività e degli usi, delle loro interazioni e dei loro impatti in un'ottica di sviluppo sostenibile. Secondo quanto previsto nel parere approvato dal Comitato Scientifico della Conservatoria delle Coste, in data 11 febbraio 2009, le acquisizioni di beni costieri dovrebbero seguire tre linee d'azione in relazione alle seguenti necessità:

- disporre di aree comprendenti areali fragili e di grande pregio per rarità ed eccellente conservazione di ambienti non protetti quali sistemi di spiaggia, dune, aree umide;
- disporre di aree costiere degradate e a rischio di grave compromissione, contigue a grandi centri urbani (con notevoli flussi di turismo pendolare), al fine di svolgere azioni dimostrative di recupero e gestione sostenibile delle risorse;



- disporre di aree costiere che presentano un elevato rischio di erosione per svolgere azioni di prevenzione e mitigazione dei processi di degrado.

In applicazione dei criteri sopra espressi l'Agazia Conservatoria delle Coste ha predisposto una relazione tecnica allegata alla nota n. 1404 del 25 luglio 2011 individuando le caratteristiche paesaggistico-ambientali e le opportunità di gestione degli immobili di proprietà della Società Bonifiche Sarde S.p.A. Nella medesima relazione tecnica è stato individuato altresì un ordine di priorità per l'acquisizione delle aree.

Per quanto rappresentato propone alla Giunta regionale di dare mandato ai competenti uffici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica perché procedano secondo l'ordine di priorità individuato dalla Conservatoria delle Coste, all'acquisizione dei beni costieri di proprietà della Società Bonifiche Sarde S.p.A., ubicate nei Comuni di Alghero, Sassari, Castiadas, Muravera, Buggerru, Iglesias e Arborea, al fine di affidarle come aree di conservazione costiera all'Agazia Conservatoria delle Coste.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica rappresenta altresì che l'Agazia Conservatoria delle Coste, per garantire la cura dei piani di conservazione e valorizzazione delle aree di conservazione costiera che verranno ad essa affidate, che comportano lo svolgimento di attività tecnicamente complesse per le quali sono necessarie elevate competenze professionali, considerate le carenze di organico e l'impossibilità di far fronte a tali esigenze con le risorse umane presenti al suo interno, ha intenzione di procedere con l'attribuzione di incarichi di collaborazione coordinata ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. n. 31 del 1998, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di concerto con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente e con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che i Direttori generali competenti hanno espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di dare mandato ai competenti uffici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica perché procedano, entro novanta giorni dalla data della presente deliberazione, all'acquisizione dei beni costieri come già individuati dalla Conservatoria delle Coste col documento citato in premessa, di proprietà della Società Bonifiche Sarde S.p.A., ubicati nei Comuni di Alghero, Sassari, Castiadas, Muravera, Buggerru, Iglesias e Arborea.
- di autorizzare le conseguenti variazioni di bilancio iscrivendo la complessiva somma di € 2.500.000 quanto ad € 2.019.000 nel Capitolo SC010947, affidato al centro di responsabilità del Servizio Centrale del Demanio e Patrimonio, ed € 481.000 nel Capitolo di nuova istituzione



- (n.i. spese per l'acquisizione al patrimonio regionale di diritti e beni) affidato al centro di responsabilità del Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari;
- di dare mandato ai competenti uffici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica perché affidino le aree costiere acquisite in comodato d'uso all'Agenzia della Conservatoria delle Coste;
 - di dare mandato all'Agenzia della Conservatoria delle Coste di procedere con l'attribuzione di incarichi di collaborazione coordinata ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. n. 31 del 1998, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, per garantire la cura dei piani di conservazione e valorizzazione delle aree di conservazione costiera affidate.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci